

SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI (LB17)

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

GenCod 01416

Docente titolare Alessandro ISONI

Insegnamento STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Insegnamento in inglese HISTORY OF POLITICAL INSTITUTIONS

Settore disciplinare SPS/03

Corso di studi di riferimento SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 12.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 72.0

Per immatricolati nel 2019/2020

Erogato nel 2019/2020

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare, in una prospettiva comparata, la nascita e l'evoluzione delle strutture istituzionali dello Stato moderno in Europa, a partire dal Rinascimento fino alla Rivoluzione francese.

La prima parte si concentra sulle cause sociopolitiche ed economiche che portarono allo sviluppo di un nuovo modello costituzionale, attraverso l'esame dei principali fenomeni caratteristici del passaggio dal Medio Evo all'Età Moderna.

La seconda parte esamina i principali tratti distintivi dello Stato moderno, attraverso la descrizione di quelle istituzioni che contraddistinsero la sovranità in Europa tra il XVI e il XVIII secolo, come la corte, la diplomazia, gli eserciti e il sistema finanziario.

La terza parte affronterà, in una prospettiva comparata, le principali esperienze occidentali di Stato, come la Spagna imperiale, l'Inghilterra dei Tudors e degli Stuarts, la Francia di Luigi XIV, la Prussia di Federico il Grande e l'Austria di Maria Teresa e Giuseppe II.

Infine, il corso prenderà in considerazione i mutamenti intervenuti sulle strutture statali in seguito alle riforme illuministiche e alle cosiddette Rivoluzioni Atlantiche, giungendo ad esaminare le novità costituzionali introdotte dagli eventi della fine del XVIII secolo e, in un'ottica di lungo periodo, come queste abbiano rappresentato, per certi versi, il completamento del secolare processo di accentramento amministrativo e di sovranità legislativa portato avanti dai sostenitori dello Stato assoluto.

PREREQUISITI

Lo studente deve conoscere i caratteri generali della storia moderna, unitamente alle principali teorie politiche, giuridiche e sociologiche. Non sono previste propedeuticità.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti storiografici e giuridici utili a conoscere e comprendere la forma di organizzazione politico-giuridica tipica dell'Occidente moderno, indispensabile per procedere poi con gli studi di natura giuridica, sociologica e politologica. Attraverso uno studio attento a sottolineare differenze e somiglianze, continuità e rotture, il corso offrirà agli studenti la capacità di comprendere i diversi sistemi costituzionali, insieme alle lotte che hanno contraddistinto l'Europa di Antico Regime. Lo studente, attraverso questa visione sincronica e diacronica, potrà così dotarsi di quegli strumenti concettuali indispensabili per procedere a formulare giudizi in maniera autonoma e documentata, sviluppando al contempo il gusto per le sfumature. La precisione necessaria per descrivere contesti storici apparentemente così remoti si rivelerà utile anche allo sviluppo di abilità comunicative e capacità espositive originali.

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie a riconoscere e identificare i principali modelli di organizzazione sociopolitica affermatasi in Europa durante l'Età moderna e la prima età contemporanea, con una particolare attenzione alle principali forme di Stato e di governo.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, lettura e commento in classe di brani di classici studi incentrati sulla storia istituzionale europea tra il XVI e il XVIII secolo.

MODALITA' D'ESAME

L'esame si svolgerà in forma orale, mediante un dialogo con gli studenti utile a valutare il grado di comprensione degli eventi oggetto di studio, insieme alla capacità di collocare i fatti nel tempo e a fornirne una spiegazione, sia per quanto riguarda le cause, sia per quanto concerne gli effetti nel breve e nel lungo periodo.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Il programma del corso non prevede alcuna differenza tra studenti frequentanti e non frequentanti.

PROGRAMMA ESTESO

Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- La penisola italiana tra la pace di Lodi e la calata di Carlo VIII.
- Il lento passaggio dal Medio Evo all'Età Moderna
- Riforme religiose, scoperte geografiche, invenzioni tecniche
- Machiavelli e un potere politico di nuovo tipo.
- I caratteri originali dello Stato.
- Guerra, eserciti e finanze
- Il concetto di sovranità
- La ragion di Stato
- Gli apparati dello Stato: corte, diplomazia, eserciti, burocrazie
- Lo Stato assoluto
- Una costituzione per lo Stato assoluto?
- Conflitti tra magistrature e potere politico.
- L'Europa della seconda metà del XVIII secolo.
- La Guerra dei Sette anni e la lotta per la supremazia mondiale tra Francia e Gran Bretagna: modelli istituzionali a confronto.
- La decadenza spagnola e lo Stato di polizia.
- Caratteri distintivi della società di Antico Regime.
- La rivolta delle Tredici colonie inglesi in Nord America.
- L'indipendenza e la nascita degli Stati Uniti d'America: profili costituzionali.
- La Francia alla vigilia della Rivoluzione.
- La Rivoluzione e la Costituzione del 1791.
- La guerra, la Repubblica e il Terrore.
- La dittatura del Comitato di Salute pubblica e il Termidoro.

TESTI DI RIFERIMENTO

W. Reinhard, *Storia del potere politico in Europa*, Il Mulino, 2001, pp. 1-487 (obbligatorio per tutti) più uno dei seguenti testi a scelta:

M. Fussel, *La guerra dei Sette anni*, Il Mulino, 2013.

Charles H. Parker, *Relazioni globali nell'età moderna, 1400-1800*, Il Mulino, 2012.

M. Pellegrini, *Le guerre d'Italia, 1494-1559*, Il Mulino, 2017.